

Relazioni intercorrenti tra sirfidi, alcuni altri predatori naturali di afidi del melo e le specie fiorite presenti negli interfilari: possibili risvolti applicativi nelle strategie di difesa

Riferimenti

Acronimo

RESIME

Rilevatore

Perissinotto Andrea

Regione

Piemonte

Scala territoriale

Regionale

Informazioni Strutturali

Leader

Di.Va.P.R.A - Settore di Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente "Carlo Vidano"

Periodo

01/02/2008 - 30/11/2010

Durata

33 mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€114.040,00

Contributo concesso

€ 91.232,00 (80,00 %)

Risorse proprie

€ 22.808,00 (20,00 %)

Sito web

http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/agri_pqr/ricerche.cgi?id_ricerca=485

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Le osservazioni sono state condotte nel triennio 2008-2010 in quattro frutteti biologici nella provincia di Torino situati in un'area con condizioni pedo-climatiche omogenee tali da poter considerare i diversi siti di campionamento confrontabili fra di loro. I principali obiettivi del lavoro sono stati: § studiare l'attrattività esercitata nei confronti degli adulti dei sirfidi, da parte di diverse specie di dicotiledoni seminate e spontanee; § rilevare l'entità della sirfidofauna nei meleti mediante tecniche di campionamento integrabili tra loro e rappresentate dall'impiego di trappole cromotattiche, Malaise e retino entomologico; § stimare l'eventuale contenimento delle infestazioni di *A. pomi* e *D. plantaginea* su melo mediante l'impiego di strisce seminate con dicotiledoni ritenute attrattive per i predatori di afidi. Per quanto riguarda i risultati ottenuti in questi tre anni di sperimentazione sembrerebbe che la fioritura possa influenzare in modo significativo la popolazione di predatori e in particolar modo dei sirfidi. La Malaise si conferma come il metodo di campionamento dei sirfidi più efficiente, sia in termini di numero di individui che di specie catturate, ma le trappole cromotattiche bianche rappresentano un buon metodo per integrare i dati. Da alcune ricerche risulta che lo "strip-cropping", cioè l'alternanza di strisce di piante nettariifere e fornitrici di polline con campi di cereali, consente di sfruttare ottimamente l'attività degli antagonisti. Tra le caratteristiche importanti nella scelta delle specie da impiegare nelle strisce vi sono: , buona rusticità, capacità di germinazione, velocità di sviluppo, concorrenza con le infestanti avventizie, fioritura di lunga durata, buona rusticità, capacità di auto-risemina, compatibilità fitosanitaria con la coltura

Obiettivi

Verificare le possibili influenze sulle popolazioni di insetti predatori e, conseguentemente di afidi, di inerbimenti controllati di interfilari di meleti biologici

Classificazione

Relazioni intercorrenti tra sirfidi, alcuni altri predatori naturali di afidi del melo e le specie fiorite presenti negli interfilari: possibili risvolti applicativi nelle strategie di difesa

2/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/relazioni-intercorrenti-tra-sirfidi-alcuni-altri-predatori-naturali-di>

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

204 Controllo di insetti, acari, lumache nelle coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi

Ambiti di studio

2.1.1. Frutticole comuni e produzioni derivate

7.3. 8. Agricoltura biologica

7.5.4. Lotta integrata + biologica (confronto tra tecniche)

7.5.5. Difesa e relativi input in generale

Parole chiave

lotta agronomica

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Pianura

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Distretto produttivo

Territorio, paesaggio e ambiente

Risultati Attesi

Corretta gestione dei frutteti, con soluzioni di contenimento biologico degli afidi sia per le aziende che applicano i metodi dell'agricoltura biologica, sia per quelle tradizionali che si basano sulla buona pratica agricola o sulla difesa integrata

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Relazioni intercorrenti tra sirfidi, alcuni altri predatori naturali di afidi del melo e le specie fiorite presenti negli interfilari: possibili risvolti applicativi nelle strategie di difesa

3/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/relazioni-intercorrenti-tra-sirfidi-alcuni-altri-predatori-naturali-di>

Produzione unitaria
Aumento

Mezzi tecnici
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Miglioramento qualità suoli
Valorizzazione paesaggi e territori

Risultati Realizzati

Corretta gestione dei frutteti, con soluzioni di contenimento biologico degli afidi sia per le aziende che applicano i metodi dell'agricoltura biologica, sia per quelle tradizionali che si basano sulla buona pratica agricola o sulla difesa integrata

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche
Biologiche

Forma di presentazione del prodotto
Protocolli e disciplinari
Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Miglioramento qualità suoli
Valorizzazione paesaggi e territori

Partenariato
Ruolo

Leader

Name
Di.Va.P.R.A - Settore di Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente "Carlo Vidano"
Action manager
Alberto Alma
alberto.alma@unito.it
Details
Ruolo

Partner

Name
CRAB S.c.r.l. Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica
Action manager
Massimo Pinna
crab@provincia.torino.it
Details

Relazioni intercorrenti tra sirfidi, alcuni altri predatori naturali di afidi del melo e le specie fiorite presenti negli interfilari: possibili risvolti applicativi nelle strategie di difesa

4/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/relazioni-intercorrenti-tra-sirfidi-alcuni-altri-predatori-naturali-di>
